

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	07
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0697026235441
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	tecniche
OGD - Definizione	Realizzazione delle reti di una tonnara

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Liguria
LCP - Provincia	GE
LCC - Comune	Camogli

## DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
-------------------------------	-----

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Magnani, Fabrizio (collaboratore al coordinamento del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Tucci, Roberta (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Vietri, Luisa (collaboratore al coordinamento del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Spagnuolo, Francesca
CMA - Anno di redazione	2015
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ ICCD: progetto PCI 500 giovani
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	Tema trattato nell'ambito del progetto PCI: Artigianato. La colonna sonora del documento audiovisivo in cui è rappresentata l'entità in esame appare del tutto estranea alle immagini. Nonostante la presenza di musiche non pertinenti, i contenuti visivi offrono particolare interesse.

## DA - DATI ANALITICI

Un anziano pescatore fa girare un arcolaio per svolgere una matassa di filo di fibra di cocco, che misura e poi taglia con un coltellino per ottenere una delle tante corde che costituiranno trama e ordito della rete. Annoda un capo della corda sulla sommità di un supporto

**DES - Descrizione**

metallico, dove già se ne trovano altri annodati. Intanto un pescatore arrotola un filo di cocco ricavandone una spola. Un altro pescatore, munito di guanti, annoda e tesse la rete con l'aiuto di una grande spola di legno; una delle due estremità della rete è fissata alla sua cintura tramite un gancio, l'altra è invece legata a un pilone di ferro. Ai piedi del pilone vi è una cassetta di plastica all'interno della quale il pescatore ripone via via le parti di rete già tessute. Una decina di pescatori stendono sul molo le lunghissime reti che compongono la tonnara e, aggiungendovi i più spessi cavi laterali, le assemblano in successione al fine di formare le diverse camere.

**NSC - Notizie storico critiche**

La tonnara di Camogli, anche chiamata #tonnarella# per le sue ridotte dimensioni, è una delle più antiche esistenti in Italia: le prime notizie di questa tonnara risalgono al 1603. Da secoli la rete viene calata sempre nello stesso posto, a 400 metri da Punta Chiappa nell'Area Marina Protetta di Portofino. Il lavoro di realizzazione e di assemblaggio delle reti si realizza solitamente in inverno e dura diversi mesi: quando viene completato, le reti hanno raggiunto una lunghezza di 1500 m e pesano più di una tonnellata. La materia prima delle reti è il filetto di cocco, proveniente in balle dall'India, mentre in passato veniva usata la lisca, un'erba acquatica locale. La tessitura delle reti avviene tramite una tecnica a tensione: l'ordito viene teso sfruttando il corpo del tessitore, il cui peso tira i fili legati a un punto fisso, che nel caso di questo documento audiovisivo è un pilone. La prima parte della tonnara, ancorata al fondo, è chiamata #coda# o #pedale# a cui è connessa un'altra rete, detta #isola#, composta dalle cinque alle otto camere, mediante la quale il tonno viene convogliato verso l'ultima delle reti, chiusa sul fondo, conosciuta come la #camera della morte#. Tutte le camere della tonnara sono realizzate con fibra di cocco ad esclusione della #camera della morte#, la cui parte terminale è invece in nylon tessuto a maglie molto strette.

**RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI**

**RIM - Rilevamento/contesto** rilevamento nel contesto

**DRV - DATI DI RILEVAMENTO**

**DRVL - Rilevatore** Brancato, Francesco (regia)

**DRVD - Data del rilevamento** 2014 ca

**CAO - OCCASIONE**

**CAOD - Denominazione** pesca

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAN - Codice identificativo** PCI\_Liguria\_FS\_F0014

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAK - Nome file digitale** PCI\_Liguria\_FS\_F0014.jpg

**FTAT - Note** Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).

**VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA**

**VDCN - Codice identificativo** PCI\_Liguria\_FS\_V0014

**VDCX - Genere** documentazione esistente

**VDCP - Tipo/formato** file digitale

**VDCA - Denominazione**

<b>/titolo</b>	Realizzazione delle reti di una tonnara
<b>VDCS - Specifiche</b>	Durata: 1'53" (estratto da 3'18 a 5'11")
<b>VDCR - Autore</b>	Brancato, Francesco (regia)
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	2014/10/16
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/embed/Ijb5H5roiW4?start=198&amp;end=311">https://www.youtube.com/embed/Ijb5H5roiW4?start=198&amp;end=311</a>
<b>VDCT - Note</b>	L'estratto è tratto da: La Tonnara di Camogli. Durata del documento video intero: 8'49". I dati presenti nei titoli di testa e di coda del video forniscono anche le seguenti informazioni: "Milano Scuola di Cinema e Televisione. Realizzato da: Francesco Brancato. Musiche: Alessio Caorsi. Riprese Go Pro: Nicolò Pezzolo. Voce narrante: Alberto De Benedetti. Tutor: Daniela Trastulli". Il documento video è accompagnato dalla seguente nota. "La tonnara di Camogli è una delle ultime rimaste in Italia. E' un esempio di pesca selettiva da salvaguardare e far conoscere, per contrastare l'impatto che ha la pesca sull'ambiente".
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	CATTANEO VIETTI - BAVA 2009
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La tonnellata e la pesca tradizionale a Camogli, a cura di Riccardo Cattaneo Vietti, Simone Bava, Recco 2009.
<b>RM - RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ</b>	
<b>RMF -</b>	MODI   ICCD_MODI_0697026235441   ICCD   è in relazione con   Le due entità sono fra loro in relazione perché riguardano la medesima cultura alimentare nello stesso contesto.